# Relazione del Revisore dei Conti al Conto Consuntivo dell'Esercizio 2016

Il giorno 5 giugno 2017, con l'assistenza del Direttore, dott. Riccardo Gini, si è proceduto all'esame delle risultanze dell'esercizio 2016, prendendo visione del Conto del Tesoriere (Banca Intesa Sanpaolo Agenzia di Cinisello Balsamo), delle risultanze dei residui attivi e passivi determinati dall'Ente, del conto del Patrimonio e della documentazione allegata.

In via preliminare si procede alla ricognizione dei dati e degli elementi sotto riportati.

## 1) Bilancio di Previsione 2016-2018 e del DUP

E' stato approvato dalla Comunità del Parco con atto n. 07/16 del 11 maggio 2016.

Durante l'esercizio 2016 sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 15/16, del 11 maggio 2016, ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ex art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e conseguente variazione al bilancio di previsione 2016-2018";
- Deliberazione della Comunità del Parco n. 10/16, del 26 maggio 2016, ad oggetto "Variazioni al Bilancio di Previsione 2016-2018 e ratifica deliberazione del Consiglio di Gestione ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ex art. 3 comma 4 D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e conseguente variazione al bilancio di previsione 2016-2018";
- Deliberazione della Comunità del Parco n. 14/16, del 29 novembre 2014, ad oggetto "Bilancio di Previsione per 2016-2018: seconda variazione".

Sono state inoltre approvate le seguenti variazioni di PEG con prelievo dal fondo di riserva:

- Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 20/16, del 20 settembre 2016, ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2016-2018: seconda variazione con prelievo dal fondo di riserva";
- Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 22/16, del 9 novembre 2016, ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2016-2018: terza variazione con prelievo dal fondo di riserva".
- Deliberazione del Consiglio di Gestione n. 27/16, del 30 novembre 2016, ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2016-2018: quarta variazione con prelievo dal fondo di riserva".

Sono state approvate inoltre le seguenti variazioni di Bilancio, con atto del Responsabile del Servizio Finanziario, per l'utilizzo dei fondi con vincolo di destinazione:

- Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. gen. 180, del 14/06/2017, ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 PER APPLICAZIONE DI SOMME VINCOLATE AI SENSI DELL'ART 175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS. 267/2000";
- Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. gen. 207, del 07/07/2017, ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 PER APPLICAZIONE DI SOMME VINCOLATE AI SENSI DELL'ART 175, COMMA 5 QUATER, DEL D.LGS. 267/2000".

Le previsioni iniziali dell'anno 2016 hanno avuto una variazione per € 1.409.049,85=, portando

quindi ad un pareggio finanziario di € 15.968.179,61=. Sono state inoltre effettuate variazioni sull'annualità 2017, per € 7.461,60=, e sul 2018, per € 12.423,20=.

Le variazioni al Bilancio di previsione apportate durante l'esercizio 2016 sono puntualmente riassunte fra gli allegati del Consuntivo.

## Servizio di Tesoreria e Cassa

L'Ente è in regime di Tesoreria Mista, con contabilità presso la sezione della Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano.

Il servizio di Tesoreria è affidato alla Banca Intesa Sanpaolo, sede di Cinisello Balsamo.

Al 31.12.2016 risultava un fondo di cassa negativo per € 234.355,75=, debitamente riconciliato con il Conto del Tesoriere.

L'Ente si avvale inoltre del conto corrente postale n. 17797200.

Il servizio economale di piccola cassa è stato assolto dall'Economo. Il Revisore ha controllato periodicamente il saldo della cassa economale e il Direttore, con determinazione n. gen. 11 del 27/01/2017, ha approvato il conto della gestione dell'anno 2016.

## Esame del Conto Consuntivo e relativi allegati

Il Conto Consuntivo dell'esercizio 2016 presenta un saldo di cassa negativo al 31 dicembre di € 234.355,75= ed un avanzo di amministrazione di € 105.560,70= come si evince dal quadro riassuntivo allegato al conto stesso.

#### Gestione Residui 2015 e precedenti

#### Residui attivi

I residui attivi risultanti alla chiusura del Conto Consuntivo dell'esercizio 2015 e riportati al Bilancio Preventivo 2016, dopo il processo di riaccertamento ordinario, dei residui ammontavano a complessivi € 3.382.861,42 =. Durante la gestione dell'esercizio 2016 sono stati riscossi residui attivi per complessivi € 3.029.877,80=.

Nel corso del 2016 risultano esser stati eliminati residui per € 65.471,41=.

#### La riduzione è dovuta:

- € 99,38= dovuto alla riduzione del Contributo di funzionamento della Provincia di Milano per l'anno 2014 liquidato per un importo minore;
- € 340,86= dovuto alla stralcio dell'Iva in split payment della fattura emessa al Comune di Sesto Sam Giovanni relativa al canone di locazione dello stadio Breda (erroneamente era stato tenuto a residuo l'intero importo della fattura, compresa l'Iva, mentre nel regime split payment l'imposta viene versata dal Comune);
- € 65.031,17= dovuto allo stralcio del contributo della Provincia di Milano per il progetto MIBICI dell'anno 2006 ormai ritenuto non più riscuotibile (in parte compensato dalla riduzione delle relative spese ancora non sostenute).

Alla fine del 2016 risultano residui attivi provenienti dagli anni precedenti per complessive € 287.512,21= per i quali esiste la certezza e il diritto alla riscossione.

Non si sono riscontrati maggiori introiti sui residui attivi.

### Residui passivi

Per ciò che concerne la parte spesa, al 01.01.2016 risultavano esser stati riportati € 2.596.577,16= dopo aver proceduto al riaccertamento ordinario dei residui passivi. Nel corso del 2016 sono stati pagati € 2.325.912,78=, di cui € 1.327.958,98= concernenti spese in conto corrente, € 457.890,18= relativi a spese in conto capitale, € 533.976,52= per anticipazioni di cassa e € 6.087,10 = per partite di giro.

Il totale complessivo dei residui passivi, per i quali risultano assunti regolari impegni di spesa nelle forme di legge, ammonta a € 2.824.241,35=, di cui € 1.175.632,99= per la spesa corrente, € 1.396.075,58 per residui di spesa in conto capitale, € 234.355,75= per l'anticipazione di cassa e € 18.177,03= per le partite di giro.

Sono stati inoltre eliminati residui passivi per € 100.981,12=, di cui € 89.502,59= per spese correnti, € 11.378,53= per spese per investimenti e € 100,00= per partite di giro. Restano quindi residui provenienti dagli anni precedenti per € 169.683,26=.

#### Gestione della competenza 2016

#### Entrate di parte corrente

Gli stanziamenti definitivi dell'esercizio 2016 prevedevano entrate di parte corrente relative al titolo II per € 3.746.072,96= ed extratributarie per € 495.100,00=.

Al titolo II sono stati accertati € 3.714.567,95=, sono stati riscossi € 1.823.099,91= e rimangono € 1.891.468,04= da riscuotere. La differenza è data da un minore accertamento dei contributi da altri Enti (per la convenzione con alcuni Enti Parco per il servizio civile) e dalla convenzione con il Comune di Milano per la gestione del Parco di Bruzzano.

Le somme accertate ma non riscosse nell'esercizio, costituiscono crediti certi e sono dovute al ritardo di alcuni Enti nell'erogazione del contributo di loro competenza.

Rispetto alle previsioni sopra esposte, sono state accertate al titolo III € 351.851,76=, di cui € 282.958,56= riscossi e € 68.893,20= da riscuotere.

La differenza non accertata, pari a € -143.248,24=, è dovuta principalmente a minori introiti in relazione: ai diritti di segreteria alle sanzioni amministrative, agli affitti di immobili, agli introiti per la gestione del centro Oxygen, ai proventi per le sponsorizzazioni, alle erogazioni liberali e agli introiti diversi.

#### Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono state definitivamente previste in € 1.926.290,82=.

Le somme effettivamente accertate ammontano a € 1.658.190,82=, la differenza consiste nel minori finanziamenti concessi dalla Città Metropolitana di Milano e da € 100,00= dai rimborsi per spese di investimento. Restano da riscuotere € 1.012.945,76=.



## Spese di parte corrente

Per la gestione ordinaria dell'esercizio 2016, sono state impegnate somme pari a € 4.254.275,58=.

I pagamenti ammontano a complessivi € 3.142.098,19=, mentre le somme non pagate, che formano la gestione dei residui passivi dell'esercizio 2017 o che verranno successivamente riaccertati, risultano essere pari a € 1.112.177,39=.

Le somme impegnate sono state regolarmente autorizzate da apposite determinazioni assunte nelle forme di legge o ai sensi dell'art. 183, comma 2, del D.L. 267/2000; i pagamenti risultano effettuati nel rispetto delle norme.

A chiusura dell'esercizio 2016 risultano, come predetto, residui riportati nell'esercizio 2016, di parte corrente, di complessive € 1.112.177,39=, determinati in via generale dalla dinamica della spesa ordinaria che, in particolare per quella impegnata nel secondo semestre, trova conclusione nella fase di pagamento dopo la chiusura dell'esercizio finanziario. A questo dato andrà scorporata la parte che verrà portata nella competenza 2017 con il riaccertamento ordinario, somme per cui sarà valutata l'esigibilità nel 2017.

#### Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale sono state impegnate in complessive € 1.820.161,03=, di cui pagate € 515.703,70=. Le somme non pagate, che formano la gestione dei residui passivi dell'esercizio 2017, ammontano a € 1.304.457,33=. Anche questo dato verrà modificato in modo sostanziale dal processo di riaccertamento ordinario dei residui.

#### 1) Anticipazioni di cassa

Durante l'esercizio 2016 sono state effettuate anticipazioni di cassa, a tal fine sono stati pagati interessi passivi per un totale di € 3.049,52= in relazione al primo (€ 2.536,94), secondo (€ 123,89) e al quarto trimestre (€ 388,69) dell'anno 2016. La massima esposizione è stata di € 926 353,91=, il 4 marzo 2016.

## 1) Conto del Patrimonio - Inventario

Il Revisore dei conti prende atto dell'esistenza dell'inventario dei beni dell'Ente e dell'avvenuto aggiornamento al 31/12/2016; si fa riferimento al prospetto dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo, redatto secondo la nuova forma prevista dal D.Lgs. 118/2011, e allegato al Bilancio Consuntivo 2016.

Lo Stato Patrimoniale Attivo e Passivo fornisce le seguenti risultanze analitiche:

Attività	P	€	38.656.294,98
Passività		€	6.436.697,04
Patrimonio netto		€	32.219.597,94



Le variazioni (al netto del fondo ammortamento) più consistenti intervenute nell'esercizio 2016 riguardano nelle attività i beni immobili, e in particolare:

-	Terreni	€	0
-	Fabbricati e manufatti	€	- 53.751,77
-	Arredi e attrezzature	€	+ 47.782,71
-	Fondo cassa	€	+ 299.620,77
-	Crediti e poste rettificative	€	- 870.045,60
L	TOTALE ATTIVITA'	$\epsilon$	- 577.193,89
-	Conferimenti in capitale	€	- 279.527,29
-	Debiti	€	<u>- 416.693,87</u>
	TOTALE PASSIVITA'	$\epsilon_{-}$	- 696.221,16
	Incremento Patrimonio Netto	$\epsilon$	119.027,27

### Conto Economico

Per l'esercizio 2016 il Conto Economico è stato redatto secondo il modello previsto dal D.Lgs. 118/2011.

I proventi e gli oneri straordinari e gli ammortamenti sono di seguito puntualizzati:

Quote di ammortamento attive per € 864.738,37=: sono calcolate in base ai trasferimenti effettuati dagli Enti e servono ad attribuire la quota annuale di conferimenti in conto capitale al Passivo dello Stato Patrimoniale in base ai beni che entrano nel Patrimonio dell'Ente grazie a trasferimenti;

Quote di ammortamento d'esercizio: sono state calcolate per un ammontare di € 841.426,45= e si riferiscono ai beni elencati nell'inventario e riassunti nel Conto del Patrimonio; la presente somma coincide con quanto riportato nel Conto Economico;

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo: le rimanenze finali risultano essere superiori rispetto a quelle finali di € 2.200,00=, come dettagliatamente elencato nella nota integrativa ed esplicativa al Conto Economico;

Le insussistenze del passivo, che ammontano a € 89.502,59= sono costituite dai residui passivi della parte corrente eliminati nel corso del 2016;

Nel 2014 non si sono riscontrate sopravvenienze attive.

Le insussistenze dell'attivo, dovute ai residui attivi della parte corrente (titolo II e III) eliminati durante l'esercizio per € 440,24= e gli oneri straordinari, per € 32.575,19=, sono costituiti dalla quota capitale pagata per il rimborso dei mutui.

Il conto Economico prevede un saldo finale attivo di € 119.027,27=.

#### Debito fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati rilevati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili allegate al conto consuntivo.

## Risultanze finali

Dal conto reso dal Tesoriere emerge che l'Ente, al 31.12.2016, aveva un'anticipazione di cassa di € 234.355,75=.

L'avanzo di amministrazione determinato alla chiusura dell'esercizio 2016 risulta essere di complessive € 105.560,70=, come evidenziato dal quadro riassuntivo della gestione finanziaria allegato al Conto Consuntivo.

La sua determinazione risulta dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

	Ï	GESTIONE		
		DECIDIO.		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1º gennalo				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.029.877,80	7.170.898,96	10.200.776,76
PAGAMENTI	(-)	2.325.912,78	7.874.863,98	10.200.776,76
SALDO DI CASSAAL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSAAL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	287.512,21	2.975.732,82	3.263.245,03
RESIDUI PASSIVI	(-)	169.683,26	2.654.558,09	2.824.241,35
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.321,40
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			437.682,28
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	!			<u>.                                    </u>
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016		5.000,00		
Fondo residui perenti al 31/12/2016 (solo per le regioni) Fondo svalutazione crediti		0,00 6.500,00		
		11.500,00		
otale parte accantonata (B) Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00		
Vincoli derivanti da trasferimenti		185.107,97		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri vincoli da specificare		135.513,61		
- Mar vincon du apositionid		0,00		
otale parte vincolata (C) Parte destinata agli investimenti		320.621,58		79.7
Totale destinata agli investime	nti (D)	105.560,70		
Totale parte disponibile (E=A-	B-C-D) [	0,00		1
				11/

## Conclusioni

Dall'analisi della documentazione inerente al Conto Consuntivo - Esercizio Finanziario 2016, tenendo conto anche dei pagamenti effettuati dagli Enti associati fino all'inizio di maggio 2017, il Revisore fa rilevare che l'Ente presenta nella gestione dei residui relativamente ai contributi annuali di parte corrente non versati dagli Enti associati un valore complessivo pari ad Euro 1.408.534,31= oltre a contributi per investimenti ed opere per un valore complessivo pari ad Euro 1.945.799,69= così come dettagliati nella tabella seguente:

Enti Associati	Contr			
Enti Associati	Correnti	Investimenti	Opere	Totale
Comune di Sesto S. Giovanni	€ 230.590,00	€ 67.025,00	€ 0,00	€ 297.615,00
Comune di Bresso	€ 0,00	€ 0,00	€ 74.678,60	€ 74.678,60
Comune di Cinisello Balsamo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Comune di Cormano	€ 112.890,00	€ 24.430,00	€ 0,00	€ 137.320,00
Comune di Cusano Milanino	€ 17.458,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 17.458,00
Comune di Novate Milanese	€ 13.428,00	€ 3.595,00	€ 0,00	€ 17.023,00
Comune di Milano	€ 0,00	€ 0,00	€ 367.536,78	€ 367.536,78
Provincia – Città Metropolitana di Milano	€ 964.168,31	€ 0,00	€ 0,00	€ 964.168,31
Plis Balossa – Comune di Cormano	€ 70.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 70.000,00
Totale	€ 1.408.534,31	€ 95.050,00	€ 442.215,38	€ 1.945.799,69

Il Revisore, a tal fine, ricorda quanto disposto nello statuto dell'Ente e precisamente all'art. 22:

"Gli Enti aderenti partecipano all'attività economica dell'Ente in base alle quote determinate dal precedente all' art. 5.Le spese di carattere generale e di investimento dell'Ente Parco sono annualmente ripartite tra gli Enti aderenti in sede di approvazione del bilancio di previsione, detratti gli eventuali contributi regionali.

Le spese di investimento sono ripartite fra gli Enti aderenti in conformità alle quote di partecipazione, secondo le preventive intese assunte annualmente, ma l'erogazione dei contributi per dette spese è condizionata alla presentazione agli Enti aderenti della documentazione tecnica e finanziaria inerente le singole acquisizioni e realizzazioni.

A tal fine, tre mesi prima della scadenza prevista per l'approvazione dei bilanci degli Enti aderenti, la Comunità del Parco approva il piano provvisorio di riparto delle spese a carico degli Enti aderenti per il successivo esercizio; a detta riunione ciascun componente della Comunità del Parco può chiedere che presenzi, senza diritto al voto, un dirigente o funzionario del Settore finanziario dell'Ente dal medesimo rappresentato.

Ciascun Ente aderente è quindi è obbligato, a recepire nel proprio bilancio la quota di propria competenza risultante dal piano di riparto."